



BASILICA PAPALE DI SANTA MARIA MAGGIORE

Comunicato Stampa

Chiusura della Porta Santa della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore

Quella della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore sarà la prima Porta Santa del Giubileo 2025 ad essere chiusa, nel corso di un intenso programma di celebrazioni che si svolgerà la sera del 25 dicembre prossimo.

Aperta il 1° gennaio 2025, la Porta Santa della Basilica Liberiana ha visto attraversare i suoi battenti da più di venti milioni di pellegrini e fedeli che hanno voluto celebrare qui, sotto lo sguardo materno della *Salus Populi Romani*, il loro Giubileo della Speranza.

La data di chiusura non è stata scelta a caso: Santa Maria Maggiore, infatti, è la Basilica del Santo Natale, custode delle reliquie della *Sacra Culla* dove fu adagiato il Bambino Gesù appena nato. La Culla di Nostro Signore è, in effetti, una testimone privilegiata di quella speranza che è il tema proprio dell'Anno Santo 2025, ricordando a tutti che il fondamento della fede è l'annuncio della buona notizia di Dio fattosi uomo per amore degli uomini e per la loro salvezza.

La cerimonia, presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Rolandas Makrickas, Arciprete della Basilica Papale, avrà inizio alle ore 17.00 con il canto dei Secondi Vespri e, a seguire, alle 18.00, il rito della chiusura della Porta Santa, accompagnato dal suono della *Sperduta*, l'antica campana la cui vicenda è richiamo al senso stesso del pellegrinaggio: un cammino che non è un vagare senza meta e destinato al disperdersi, bensì un percorso dove si è accompagnati dallo sguardo benevolo del Signore, che guida i passi di ogni uomo verso una meta sicura.

A conclusione, la celebrazione eucaristica.

Per rendere possibile la preparazione dei riti, la Basilica chiuderà al pubblico alle ore 15.00. L'accesso riprenderà poi alle ore 16.00 e sarà consentito, sino ad esaurimento dei posti disponibili, solo ed esclusivamente per la partecipazione alle celebrazioni programmate. Verrà comunque garantita anche la loro trasmissione su un maxi-schermo collocato in Piazza di Santa Maria Maggiore, a beneficio di quanti saranno all'esterno. La celebrazione potrà essere seguita in diretta *streaming* attraverso la pagina *Facebook* ufficiale della Basilica (@ Basilica Papale di Santa Maria



Maggiore), attraverso il Canale 75 e Canale 76 di Telepace su digitale terrestre e, infine, via *streaming live* alla pagina web: <https://app.telepace.it/#/diretta>

L’Anno Santo 2025 ha rappresentato per la Chiesa tutta un evento provvidenziale, invitando tutti i credenti ad una rinnovata conversione del cuore nel segno della virtù di una speranza che mai delude. Un Giubileo particolare che, indetto da Papa Francesco con la Bolla Pontificia *Spes non confundit*, è stato aperto dallo stesso Pontefice ma concluso da Papa Leone XIV, eletto Sommo Pontefice l’8 maggio 2025, dopo la morte di Papa Francesco il 21 aprile 2025. L’evento straordinario del rito di apertura e chiusura dell’Anno Santo sotto due Pontificati diversi trova un unico precedente nel Giubileo del 1700, aperto da Innocenzo XII e chiuso da Clemente XI.

Per la Basilica Papale di Santa Maria Maggiore questa circostanza si è riempita di ulteriore significato considerando che Papa Francesco l’ha eletta quale luogo di sua sepoltura terrena. Il pellegrinaggio giubilare, piamente compiuto da milioni di persone, è divenuto così anche un commovente e duraturo omaggio alla memoria di Papa Francesco, tuttora in corso. Le lunghe file per l’accesso che si snodano, con ordine, lungo il suo intero perimetro sono divenute un’immagine consueta e hanno comunicato, nella maniera più semplice ma efficace possibile, l’affetto che lo legava al popolo di Dio. Volentieri si ricordano anche le circa ottanta visite compiute dalle delegazioni ufficiali provenienti da tutti i Paesi del mondo che hanno voluto, a nome dei popoli e delle nazioni della Terra, pregare sulla sua tomba.

Nota storico-artistica sulla Porta Santa della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore

La Porta Santa della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore è stata realizzata dallo scultore Luigi Enzo Mattei ed inaugurata da San Giovanni Paolo II l’8 dicembre del 2001. Fu aperta per la prima volta da Papa Francesco il 1° gennaio 2016 in occasione del Giubileo della Misericordia. Ispirata all’immagine dell’uomo della Sindone, raffigura Cristo che appare alla Vergine Maria, *Salus Populi Romani*. In alto a sinistra, l’*Annunciazione a Maria* e a destra la *Pentecoste*. In basso a sinistra, il *Concilio di Efeso* che decretò Maria Madre di Dio e a destra il *Concilio Vaticano II* che la proclamò Madre della Chiesa.